

**INPS**

**DETERMINAZIONE n. 78 del 17 LUG. 2019**



**OGGETTO:** Fondo "Aristotele" - Fondo comune di Investimento immobiliare di Tipo Chiuso dedicato in via prioritaria all'edilizia universitaria, anche residenziale, nonché agli istituti di ricerca. Convocazione dell'Assemblea dei partecipanti del 18 luglio 2019

**L'ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(ex D.I. 14/3/2019)**

**Visto** il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il decreto legge 28 gennaio 2019 n.4 e in particolare l'art.25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione.....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto"*;

**Visto** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 marzo 2019 con il quale – nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale – per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3 commi 3 e 5 del D. Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

**Vista** la legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato decreto legge 4/2019;

**Visto** il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

**Visto** il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", e successive modificazioni ed integrazioni, per le disposizioni applicabili alle società di gestione del risparmio, come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 44;

**Vista** la Delibera n. 19094 dell'8 gennaio 2015, con la quale la Consob ha adottato modifiche al Regolamento di cui alla delibera del 14 maggio 1999, n.11971 (Regolamento Emittenti) ed al Regolamento di cui alla delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 (Regolamento Intermediari);

**Visto** il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015, il quale abroga e sostituisce il previgente regolamento dell'8 maggio 2012;

**Visto** il provvedimento del 19 gennaio 2015, con il quale la Banca d'Italia e la Consob hanno approvato le modifiche al regolamento adottato congiuntamente dalla medesime Autorità, in materia di organizzazione e controlli degli intermediari che prestano servizi di investimento e di gestione collettiva, emanato ai sensi dell'art. 6 co 2 bis del TUF (Regolamento Congiunto);

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 5 marzo 2015, con il quale è stato adottato il "Regolamento attuativo dell'art. 39 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) italiani" e contestualmente abrogato il preesistente Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 24 maggio 1999, n. 228;

**Visto** il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 11 novembre 1998, n. 468 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso SIM, Società di gestione del risparmio e SICAV";

**Visto** l'art.3 della legge 498/92, integrato dal comma 17 dell'art.1 della legge 4/99, che aveva imposto agli enti previdenziali l'obbligo di destinare in via prioritaria una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca (obbligo prorogato sino al 31/12/05 in forza della legge 284/02);

**Visto** l'art.11 del D.Lgs 104/1996, che ha stabilito che *"in relazione all'impiego dei fondi disponibili in attuazione delle disposizioni vigenti, gli investimenti nel settore immobiliare, (...), vengono realizzate dagli enti (...), esclusivamente in via indiretta, in particolare tramite la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari e partecipazioni minoritarie in società immobiliari, nel rispetto delle disposizioni previste da specifiche norme in materia di impiego di parte dei fondi disponibili per finalità di pubblico interesse"*;

**Rilevato** che, sulla base delle norme citate, l'Inpdap ha incluso la realizzazione dell'iniziativa, attraverso la costituzione di un fondo immobiliare chiuso dedicato, nella misura di € 800.000.000, nel Piano di Impiego dei fondi disponibili per l'anno 2004, approvato con delibera del commissario straordinario n.212 del 25/03/2004;

**Rilevato** che nel dicembre 2004 è stata selezionata la proposta formulata da Banca Monte dei Paschi, attraverso la SGR immobiliare partecipata Fabbrica immobiliare SGR SpA che ha istituito il Fondo Aristotele, coordinandone le caratteristiche regolamentari con l'Inpdap ed ha avviato l'iter autorizzativo presso la Banca d'Italia, che, nell'aprile del 2005, aveva approvato il regolamento di Gestione del Fondo;

**Preso atto** che con decreto ministeriale n.24692 del 15/03/2005 il MEF-RGS ha autorizzato l'Inpdap a *"detenere presso le aziende di credito e poste Italiane s.p.a. disponibilità per un importo complessivo non superiore ad euro 1.300 milioni, anche sotto forma di operazioni finanziarie, compreso l'investimento di euro 800 milioni destinati al Fondo immobiliare per l'edilizia delle università e degli istituti Pubblici di ricerca"*;

**Rilevato** che, al fine di garantire il rispetto del limite complessivo individuato dal citato D.M. del MEF-RGS, nel mese di luglio 2005,

l'Inpdap ha prudenzialmente limitato la sottoscrizione a n. 2.520 quote del Fondo Aristotele per complessivi 630 milioni di euro, in luogo degli 800 milioni di euro originariamente previsti in considerazione dell'ammontare degli altri investimenti mobiliari dell'Istituto e, soprattutto, della liquidità necessaria all'operatività corrente dell'Istituto;

**Rilevato** che, a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'Istituto ha, tra l'altro, acquisito la titolarità di n. 2.520 quote del Fondo "Aristotele - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso", gestito da Fabrica immobiliare SGR SpA;

**Visto** il Regolamento di Gestione del Fondo, originariamente approvato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 413965 del 28 aprile 2005 e da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. del 26 novembre 2015;

**Rilevato** che, il Regolamento del Fondo stabilisce che *"il patrimonio del Fondo è investito in via prioritaria e comunque non inferiore all'80% del valore complessivo del fondo stesso in beni immobili e diritti reali immobiliari destinati ad edilizia universitaria, anche per uso residenziale, e degli istituti pubblici di ricerca, ad attività di ricerca o erogazioni di prestazioni ad alta specializzazione, alla realizzazione di asili nido ed edifici scolastici con particolare riguardo alle scuole materne, (...), alla riabilitazione fisico motoria delle persone anziane, al presidio dell'ordine pubblico limitatamente ad iniziative di assoluto rilievo nazionale (...) ed alla realizzazione di infrastrutture con modalità di project financing (...)"*;

**Rilevato** che il regolamento inoltre prevede che gli investimenti possano essere effettuati, in misura non superiore al 20% del patrimonio del Fondo, in beni immobili e diritti reali immobiliari in settori limitrofi e/o contigui a quelli di cui sopra e in ogni caso a destinazione terziaria tali da garantire una diversificazione del rischio ed assicurare rendimenti interessanti;

**Rilevato** che, dall'avvio dell'operatività (luglio 2005) ad oggi, il fondo Aristotele ha impegnato oltre il 90% dei 630 milioni di euro sottoscritti da INPDAP strutturando un piano di investimenti di portata nazionale nei settori dell'edilizia universitaria e della ricerca scientifica e, per la parte residuale, della residenzialità sanitaria e assistenziale, perseguendo i seguenti risultati:

- arginare la carenza di posti letto per studenti universitari, mediante la costruzione di nuove residenze, per circa 3.500 posti letto;
- ampliare gli spazi dedicati alla ricerca scientifica, attraverso la realizzazione di circa 130.000 mq di nuovi laboratori, privati e pubblici, e nuove strutture mediche specialistiche;
- supportare i piani di sviluppo/rilancio di importanti atenei italiani dotati di asset immobiliari, mediante la realizzazione di nuove sedi oppure operazioni di sale and lease back per circa 70.000 mq;
- realizzare strutture sanitarie e assistenziali per la terza età (RSA) per circa 1.100 posti letto;

**Rilevato** che dalla data di avvio dell'operatività, il Fondo ha distribuito all'istituto, in qualità di unico quotista, proventi per un importo lordo pari ad Euro 94.462.200,00;

**Rilevato** che sulla base del NAV del fondo risultante dal Rendiconto di gestione al 31 dicembre 2018 il valore unitario delle quote è pari a Euro 257.940,134;

**Rilevato** che il Regolamento di Gestione del Fondo è stato modificato, da ultimo, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. del 26 novembre 2015 e prevede la convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti per deliberare sulle seguenti materie:

- sostituzione della Società di Gestione;
- richiesta di ammissione a quotazione;
- modifiche del Regolamento di Gestione che incidano sulle caratteristiche o sullo scopo dello stesso;
- liquidazione anticipata del Fondo;
- elezione del Presidente dell'Assemblea;
- nomina dei membri del Comitato Consultivo spettanti agli Investitori;

**Rilevato** che l'art. 8.8 del Regolamento del Fondo prevede la presenza di un Comitato Consultivo, composto da sette membri, di cui sei nominati dai Partecipanti al Fondo e uno dalla Società di Gestione;

**Rilevato** che il Comitato Consultivo esprime pareri vincolanti in materia di piani annuali e pluriennali degli investimenti, operazioni in conflitto di interessi, operazioni che eccedano l'ammontare annuo approvato dal CdA della Società di Gestione, modifica delle politiche di investimento, determinazione del livello di indebitamento;

**Rilevato** che l'art. 8.8.4 del Regolamento di Gestione del Fondo prevede che i membri del Comitato Consultivo restano in carica 3 (tre) anni e decadono alla data di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili;

**Rilevato** che alla scadenza del triennio i membri del Comitato Consultivo in carica continuano a svolgere le proprie funzioni sino all'avvenuta sostituzione;

**Rilevato** che la designazione dei membri del Comitato Consultivo nominati dall'Assemblea dei Partecipanti è interamente rimessa all'Istituto, in quanto titolare del 100% delle quote del Fondo;

**Rilevato** che gli attuali componenti del Comitato Consultivo, sono stati nominati, per la prima volta, in occasione dell'Assemblea dei Partecipanti del 31 marzo 2016, a cui l'Istituto ha partecipato sulla base della Determinazione Presidenziale n. 44 del 30 marzo 2016, e sono i seguenti:

- Dott.ssa Maria Grazia Sampietro INTERNO (Coordinatore)
- Dott. Massimiliano Fornari Anghinetti INTERNO
- Dott.ssa Anna Tiscione INTERNO
- Dott.ssa Sabrina Guida INTERNO
- Prof. Nicola Borri ESTERNO
- Prof. Stefano Herzel ESTERNO;

**Rilevato** che gli attuali componenti del Comitato Consultivo sono giunti a scadenza con l'approvazione del Rendiconto di gestione al 31 dicembre 2018;

**Rilevato** che il compenso attualmente previsto, sia per il Coordinatore che per i componenti del Comitato Consultivo, è pari a Euro 10.000,00 annui, fermo restando che, in linea con le vigenti disposizioni normative, per i dirigenti dell'Istituto, i compensi spettanti sono versati direttamente dalla SGR all'Istituto medesimo ed affluiscono, ove riassegnabili, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio;

**Vista** la nota con cui in data 28 giugno 2019 Fabrica Immobiliare SGR SpA ha trasmesso l'Avviso di convocazione dell'Assemblea dei partecipanti al Fondo Aristotele per il giorno 18 luglio 2019 alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto, in via Ciro il Grande, 21 - ROMA con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina dei membri e del Coordinatore del Comitato Consultivo
2. Varie ed eventuali;

**Tenuto conto** che, con la medesima nota, Fabrica Immobiliare SGR SpA ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della stessa ha confermato l'Avv. Giovanni Maria Benucci quale componente del Comitato Consultivo nominato dalla SGR;

**Rilevato** che i componenti del Comitato Consultivo, sono stati individuati tra i dirigenti della tecnostruttura centrale dell'Istituto, all'interno delle Direzioni Centrali aventi maggiore attinenza con le attività e gli ambiti di investimento del Fondo nonché tra soggetti esterni in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 1 comma 1 del citato decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica dell'11 novembre 1998 n. 468;

**Preso atto** che i criteri seguiti in occasione delle precedenti designazioni dei componenti del Comitato Consultivo, mantengono intatta la propria validità;

**Preso atto** dell'opportunità di confermare il compenso annuo lordo di Euro 10.000,00 al Coordinatore e a ciascun componente del Comitato Consultivo, fermo restando che, in linea con le vigenti disposizioni normative, per i dirigenti dell'Istituto, i compensi spettanti sono versati direttamente dalla SGR all'Istituto medesimo ed affluiscono, ove riassegnabili, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio;

**Rilevato** che il Regolamento di Gestione del Fondo prevede, tra l'altro, che l'Assemblea dei Partecipanti si riunisca per deliberare sull'elezione del Presidente dell'Assemblea;

**Rilevato** che in passato, l'incarico di Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti era ricoperto dal Presidente dell'Istituto pro tempore e che, da ultimo, in occasione dell'Assemblea dei Partecipanti del 12 giugno 2015, a cui l'Istituto aveva partecipato sulla base della Determinazione Presidenziale n. 34 del 14 maggio 2015, è stato nominato quale Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti medesima il Prof. Tito Boeri, Presidente dell'Istituto pro tempore;

**Preso atto** che per l'incarico di Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti non è prevista la corresponsione di alcun compenso;

**Rilevato** che, in considerazione della partecipazione totalitaria dell'Istituto al fondo, si ritiene opportuno richiedere - tra le "Varie ed eventuali" - la trattazione in assemblea della nomina del Prof. Pasquale

Tridico quale Presidente dell'Assemblea dei partecipanti, confermando così la prassi già seguita in passato;

**Visto** la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

**Su proposta** del Direttore Generale,

### **DETERMINA**

di partecipare, mediante delega al Dott. Massimiliano Fornari Anghinetti, Dirigente della Direzione Centrale Patrimonio e Archivi, all'Assemblea dei Partecipanti al Fondo Immobiliare Chiuso Aristotele fissata per il giorno 18 luglio 2019, alle ore 10:00 presso la sede dell'INPS in via Ciro il Grande, 21 – ROMA, esprimendo il proprio voto come segue sui punti all'Ordine del Giorno:

1. Nomina dei membri e del Coordinatore del Comitato Consultivo del Fondo Immobiliare Chiuso Aristotele:
  - Nomina dei seguenti componenti del Comitato Consultivo del Fondo Immobiliare Chiuso Aristotele
    - Dott. Giorgio Fiorino – INTERNO (Coordinatore)
    - Dott. Francesco Ricci - INTERNO
    - Dott.ssa Anna Tiscione - INTERNO
    - Prof. Andrea Bernardi - ESTERNO
    - Prof.ssa Antonella Stirati – ESTERNO
    - Avv. Fabiola Lamberti – ESTERNO;
  - Nomina del Dott. Giorgio Fiorino quale Coordinatore del Comitato Consultivo del Fondo Immobiliare Chiuso Aristotele;
  - Conferma del compenso pari a Euro 10.000,00 annui attualmente previsto, sia per il Coordinatore che per i componenti del Comitato Consultivo, fermo restando che, in linea con le vigenti disposizioni normative, per i dirigenti dell'Istituto, i compensi spettanti sono versati direttamente dalla SGR all'Istituto medesimo ed affluiscono, ove riassegnabili, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio;



## 2. Varie ed eventuali

- in considerazione della partecipazione totalitaria dell'Istituto al Fondo Immobiliare Chiuso Aristotele, richiesta di trattazione della nomina del Prof. Pasquale Tridico quale Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti del predetto Fondo Immobiliare.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale